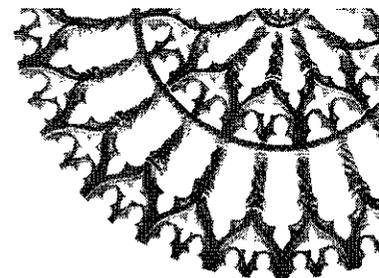




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112 del 22/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (CD. ECOCENTRO), IN LOCALITA' BAZZANO, COMUNE DELL'AQUILA.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 10:30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

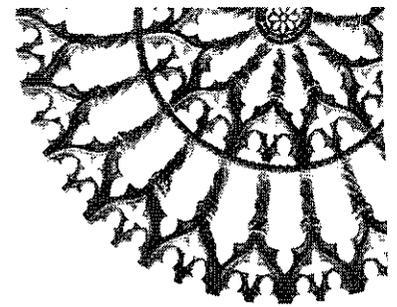
	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1.Nicola Trifuoggi	Si	2. Pierluigi Mancini	Si
	3.Emanuela Di Giovambattista	Si	4.Pietro Di Stefano	No
	5.Emanuela Iorio	Si	6.Fabio Pelini	Si
	7. Elisabetta Leone	Si	8. Maurizio Capri	No
	9 Giovanni Cocciantè	Si		
			Totale presenti	8
			Totale assenti	2

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila



LA GIUNTA

Premesso che:

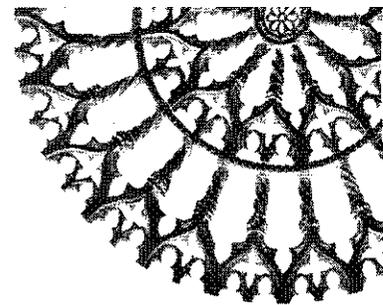
- ✓ è interesse dell'Amministrazione Comunale favorire ogni misura che agevoli la **corretta gestione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni raccolte in maniera differenziata** e che, al contempo, consenta di **ottimizzare il servizio di gestione rifiuti e di igiene urbana in termini di costi/benefici**;
- ✓ i Centri di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 1 – comma 1108 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché dei target di preparazione al riutilizzo e riciclaggio di cui alla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE, recepita, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 205/2010;
- ✓ i suddetti Centri rappresentano un **valido strumento per conseguire la complessiva, corretta gestione dei rifiuti** in quanto consentono di effettuare un controllo puntuale sulle tipologie di rifiuti conferiti destinandoli alle opportune operazioni di recupero e/o smaltimento;
- ✓ la **realizzazione o l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei rifiuti** nonché la loro regolamentazione è **affidata al Comune territorialmente competente**, che dispone, in merito, con propri atti, in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia;
- ✓ i Centri di Raccolta costituiscono quota parte di una complessiva strategia di intervento finalizzata a **contrastare il più generale fenomeno dell'abbandono dei rifiuti** che l'Amministrazione Comunale intende perseguire attraverso molteplici strumenti ed azioni;

Rilevato che

- ✓ la ASM SpA – Aquilana Società Multiservizi, società *in house providing*, incaricata del servizio di igiene urbana e di gestione integrata dei rifiuti, con nota Prot. n. 71571 del 10/08/2015 ha manifestato la possibilità di “realizzare un centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in zona est del territorio comunale [...] al fine di offrire una risposta in tempi brevi alle esigenze dei cittadini per il conferimento di diverse tipologie di rifiuti, fermo restando quanto già previsto per le realizzazioni con utilizzo dei fondi della Regione Abruzzo, di piattaforma/stazioni e centri di raccolta”;
- ✓ il Settore Ambiente e Partecipate, Ufficio Suolo e Bonifiche Ambientali, con nota Prot. n. 82241 del 16/09/2015, ha dato riscontro a tale richiesta rappresentando la necessità che, ai fini della valutazione della proposta fosse redatto uno specifico progetto ai sensi della



Comune dell'Aquila

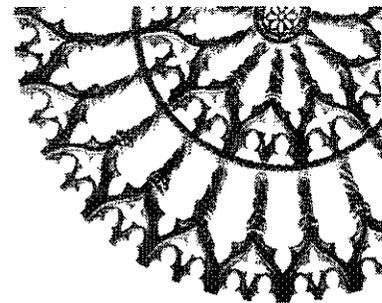


normativa di settore (Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009);

- ✓ la ASM SpA, con nota Prot. n. 10374 del 29/01/2016 ha presentato una proposta progettuale riguardante un'area, di proprietà privata, sita all'interno del Nucleo Industriale di Bazzano, catastalmente individuata al Fg. n. 30, Part. n. 1599, Sezione Censuaria di Paganica, di estensione di circa 500 mq;
- ✓ il Settore Ambiente e Partecipate, Ufficio Suolo e Bonifiche Ambientali, con nota Prot. n. 11237 del 02/02/2016 ha inteso chiedere chiarimenti in ordine alla titolarità dell'area individuata ai fini dell'allestimento del Centro di Raccolta, risultando la presunta proprietà comunale della stessa;
- ✓ la ASM SpA, con nota Prot. n. 16667 del 17/02/2016, *ha riformulato l'iniziale proposta progettuale* di allestimento del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, individuando e proponendo, quale sito alternativo, un capannone con annessa area di servizio siti anch'essi presso il Nucleo industriale di Bazzano, catastalmente individuati al Fg. n. 28, part. nn. 472 e 723, categoria D/7. A tal fine ha rimesso, unitamente agli elaborati cartografici ed alla planimetria, la dichiarazione di Agibilità Sismica, il contratto di locazione dell'immobile in bozza, la dichiarazione di Conformità alla regola d'arte dell'impianto elettrico dell'immobile ed il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio della Ditta attestante tale conformità (documentazione complessivamente agli atti presso il Settore Ambiente e Partecipate);
- ✓ il Settore Ambiente e Partecipate con nota Prot. n. 22021 dell'01/03/2016 ha richiesto alla Società di rimettere una scheda riepilogativa, a firma del Rappresentante Legale e del Funzionario Responsabile, quale attestazione della conformità delle procedure di scelta seguite ai dettami di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con esplicito riferimento, "in caso di contratti esclusi in tutto od in parte dall'applicazione oggettiva del Codice degli Appalti", alle modalità ed ai principi di cui all'art. 27 del Codice. Il medesimo Settore ha, contestualmente, richiesto che fosse indicata la copertura finanziaria del Progetto in parola, in modo tale da potersi escludere che lo stesso incidesse sul Bilancio dell'Ente;
- ✓ la ASM SpA, con nota Prot. n. 25479 del 09/03/2016, ha fornito quanto richiesto, **dichiarando che i costi di allestimento e gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati saranno coperti "dalle economie ricavate dal progetto stesso", senza ulteriore aggravio per il Bilancio dell'Ente Comunale;**
- ✓ la ASM SpA, con nota Prot. n. 30548 del 22/03/2016, ha dettagliato i costi di allestimento e di gestione del Centro di Raccolta *de quo* nonché le economie di spesa con le quali farvi fronte, ribadendo che i costi di smaltimento non subiranno alcuna variazione;



Comune dell'Aquila



Rilevato, altresì, che

la ASM SpA ha attestato che l'area nella quale verrà allestito il Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, all'interno del capannone industriale *de quo*, risulta comprensiva di uffici, bagni e spogliatoi, essendo, inoltre, già dotata di recinzione ed adeguata pavimentazione ed essendo rispondente ai requisiti tecnici di cui alla succitata normativa di settore;

Tenuto conto che

i Comuni conformano i propri Centri di Raccolta alle prescrizioni tecniche ed alle modalità operative di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009;

Richiamato

l'art. 183, comma 1, lettera mm) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che definisce "centro di raccolta l'area presidiata ed allestita, *senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento [omissis];

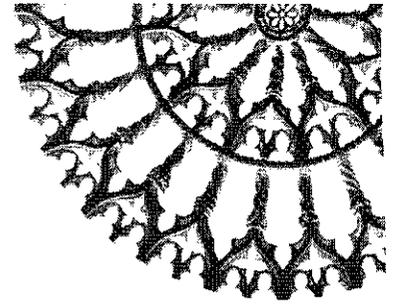
Atteso che

presso il Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati possano essere conferite, conformemente al punto 4.2 dell'Allegato I al Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009, le tipologie di rifiuti riportate in **ALLEGATO A** alla presente Deliberazione;

- ✓ **possono conferire al Centro di raccolta sia utenze domestiche (privati cittadini residenti nel Comune dell'Aquila) che non domestiche** (rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani allegato alla Delibera di C.C. n. 131/2008), anche mediante il gestore del servizio pubblico, **nonché altri soggetti tenuti in base alle vigenti disposizioni normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche** (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE ritirati dai distributori ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 49/2014 e ss.mm.ii);
- ✓ **nel Centro di raccolta non è consentito effettuare alcun tipo di trattamento del rifiuto conferito** (ad es. cernita, smontaggio, triturazione, miscelazione ecc.), eccezion fatta per le



Comune dell'Aquila



operazioni di riduzione volumetrica (es. compattazione dei rifiuti di carta) al solo fine di ottimizzarne il successivo trasporto. All'interno del centro di raccolta non possono, inoltre, essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Richiamato

il **Regolamento comunale per la gestione rifiuti urbani** allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 131/2008 e segnatamente l'art. 7 recante i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il Nuovo Regolamento di Contabilità - Attuazione del nuovo sistema dei controlli interni di cui al D.L. n. 174/2012, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 07/03/2013;

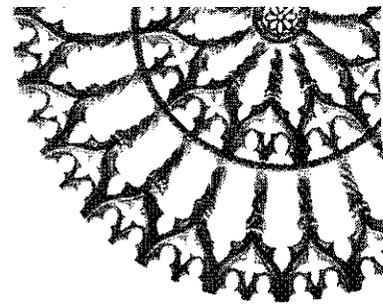
Visto il **parere favorevole di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e del Regolamento comunale di contabilità;

con voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare**, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 Aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 Maggio 2009, **l'allestimento di un Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati** presso il Nucleo industriale di Bazzano, all'interno di un capannone catastalmente individuato al Fg. n. 28, part. nn. 472 e 723, categoria D/7, Sezione censuaria di Paganica, come da proposta progettuale ASM SpA Prot. n. 16667 del 15/02/2016;
2. di **disporre** che il **Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in parola possa operare sino all'entrata in funzione della Stazione Ecologica** di cui all'autorizzazione provinciale n. 02/2013, in fase di approntamento presso la sede legale ed operativa dell'ASM SpA;
3. di **dare atto** che la **ASM SpA provvederà a gestire il Centro di Raccolta de quo nel rispetto della normativa vigente in materia** ed adempiendo ai connessi oneri amministrativi



Comune dell'Aquila

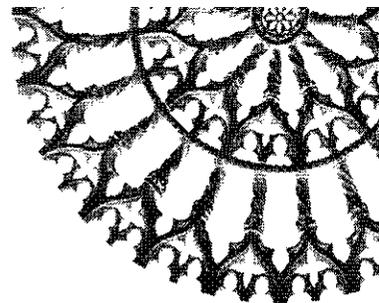
(Registro di carico e scarico, Formulari di Identificazione dei Rifiuti - FIR, Scheda di movimentazione SISTRI ecc.);

4. **di disporre**, altresì, che:

- a. presso il suddetto Centro di raccolta **possano conferire sia utenze domestiche (privati cittadini residenti nel Comune dell'Aquila) che non domestiche** (rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani allegato alla Delibera di C.C. n. 131/2008), **anche mediante il gestore del servizio pubblico, nonché altri soggetti tenuti in base alle vigenti disposizioni normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche** (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE ritirati dai distributori ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 49/2014 e ss.mm.ii);
- b. **possano essere conferite**, conformemente al punto 4.2 dell'Allegato I al Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009, **le tipologie di rifiuti riportate in ALLEGATO A** alla presente Deliberazione. Nel caso in cui si riscontrasse la necessità di effettuare la raccolta di ulteriori tipologie di rifiuti sarà necessario chiederne l'inserimento all'interno del suddetto Allegato A all'Amministrazione Comunale;
- c. **il conferimento dei rifiuti avvenga secondo il seguente calendario ed orario:**

<i>dal lunedì al venerdì</i>	8:30 - 12:30 e 14:30 - 17:30
<i>sabato</i>	8:30 - 12:30

- d. la **durata del deposito** di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di raccolta non sia superiore a **tre mesi**. **La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore**, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorogene;
- e. le aree di deposito siano chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- f. sia garantita: 1) la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulle procedure d'emergenza in caso di incidenti; 2) la sorveglianza durante i giorni e gli orari di apertura;
- g. sia elaborato, a cura di ASM SpA, preventivamente, il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI)** nel quale siano indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi connessi al servizio;
- h. il Gestore compili una modulistica conforme, nei contenuti, all'allegato B al DM 08.04.2008 e ss.mm.ii. relativamente ai rifiuti in uscita dal Centro di raccolta. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro, dovranno essere trasmessi al Competente Settore Comunale con cadenza almeno trimestrale e, su richiesta, agli enti di programmazione e controllo. Il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta comunica



Comune dell'Aquila

all'ASM SpA la destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde. L'utilizzo di tali modelli assolve alla sola accettazione e contabilizzazione dei rifiuti nel centro di raccolta e non sostituisce in alcun modo l'utilizzo del formulario per il trasporto dei rifiuti, ove previsto;

- i. ai sensi delle norme vigenti, permane l'obbligo di formulario per i rifiuti in uscita dal centro di raccolta e diretti all'impianto di trattamento, così come stabilito nella Circolare dell'Albo Gestori Ambientali del 04/08/1998, sui formulari e registri di cui al p. 1 lett. n.;
5. che sia cura del gestore del Centro di raccolta *de quo*, ASM SpA, garantire la suddivisione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n. 185/2007 (*allegato 2A*), adottando tutte precauzioni operative tali da preservarne l'integrità. Particolare attenzione dovrà essere prestata al conferimento e alla movimentazione dei RAEE pericolosi di origine domestica (ad es. frigoriferi) in modo da evitare la fuoriuscita di sostanze pericolose in essi contenute. In particolare, occorre che siano depositati in posizione verticale e che siano stoccati in modo ordinato per tipologia omogenea così da facilitarne le successive operazioni di carico e trasporto. Il medesimo gestore provvederà, altresì, a comunicare tempestivamente al Centro di Coordinamento RAEE l'allocazione del Centro di Raccolta, aggiornando la situazione dell'area tecnica di Pile;
6. di dare atto, altresì, che il progetto riguardante l'allestimento e la gestione del Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati presentato da ASM SpA con Prot. n. 16667 del 17/02/2016 **non comportano alcun onere economico né di altra fattispecie per l'Amministrazione Comunale** (come si rileva, peraltro, dalle successive attestazioni rese da ASM SpA con Prot. n. 25479 del 09/03/2016 e con nota Prot. n. 30548 del 22/03/2016 in cui sono stati dettagliati i costi di allestimento e di gestione del Centro di Raccolta *de quo* nonché le economie di spesa con le quali farvi fronte, ribadendo che i costi di smaltimento non subiranno alcuna variazione);
7. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Provincia dell'Aquila ed alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 13 maggio 2009;
8. di dare atto che la presente deliberazione **non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Amministrazione Comunale.**

Successivamente

LA GIUNTA

Con voto unanime

DELIBERA

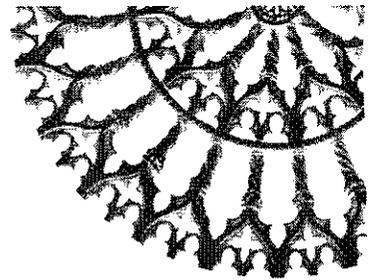
Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D. Lgs. 267/2000 (TUEL)



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo



IL PRESIDENTE
on. Massimo Calente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 22-3-2016

Oggetto: **APPROVAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (CD. ECOCENTRO), IN LOCALITÀ BAZZANO, COMUNE DELL'AQUILA.**

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ART. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 257/2000 E SS. MM. II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

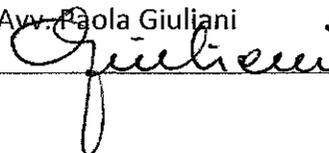
Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del Vigente D. Lgs. n.°267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D. Lgs. n.° 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D. Lgs. n.° 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 22.3.16

La Dirigente
Avv. Paola Giuliani



2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis comma 1, del vigente D.Lgs. n.° 267/2000 e del Regolamento Comunale di contabilità.

Data _____

Il Dirigente
Dott. Fabrizio Giannangeli

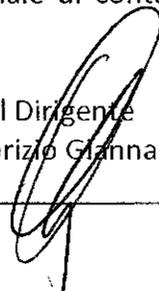
2-BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. n.° 267/2000 e del Regolamento Comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 22/03/16

Il Dirigente
Dott. Fabrizio Giannangeli





n. 112 del 22-3-16
 IL PRESIDENTE
 IL SEGRETARIO



Comune dell'Aquila

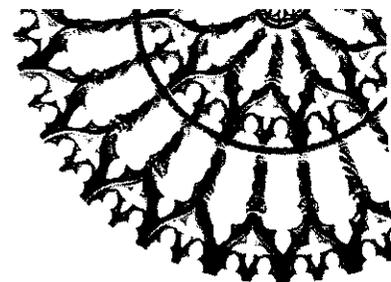
ALLEGATO A

Ai sensi del punto 4.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009, tenuto conto dell'articolazione del servizio di gestione dei rifiuti di cui al contratto di servizio dell'ASM SpA (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 26.06.2014, come sottoscritto dalle parti in data 23.12.2014 - rep. n. 26879 e registrato all'Agenzia delle Entrate in data 09.01.2015 con n. 72) al Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati *de quo* potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

Imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
Imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
Imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
Imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
Imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
Imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
Imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
Imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
Contentori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
Rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
Rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
Rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
Rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
Rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
Sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
Frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
Solventi (codice CER 20 01 13*)
Acidi (codice CER 20 01 14*)
Sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
Prodotti fotochimici (codice CER 20 01 17*)
Pesticidi (codice CER 20 01 19*)
Vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
FARMACI (codice CER 20 01 32)
Detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
Detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE):
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21*)
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (codice CER 20 01 23*)
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti composti pericolosi (codice CER 20 01 35*)
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123 e 200135 (codice CER 20 01 36)
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 33*)
Rifiuti Ingombranti (codice CER 20 03 07) <i>es.: mobili, poltrone, materassi, sedie e tavolini in plastica</i>

9

7



Comune dell'Aquila

Cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99 limitatamente a tale tipologia di rifiuto)
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* provenienti da utenze domestiche (codice CER 08 03 18)
Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani (allegato alla Delibera di C.C. n. 131/2008), fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.
Pneumatici fuori uso solo se conferiti da utenze domestiche (codice CER 16 01 03)
Filtri olio (codice CER 16 01 07*)
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche (codice CER 16 02 16)
Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione (codice CER 17 01 07)
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, esclusi rifiuti contenenti amianto (codice CER 17 09 04)
Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini solo se provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 41)
Terre e rocce solo se provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 02 02)
Altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)

I codici recanti asterisco indicano i rifiuti pericolosi ()*